

Bitume sulle lastre di marmo Piazza S.Michele fa scandalo

Catrame usato per coprire le toppe. Il lavoro scatena la polemica

BUCHE e avvallamenti sul piazzale della chiesa di S.Michele? Ecco che un bel po' di bitume dall'inconfondibile colore nero ha risolto il problema. Peccato che il catrame sia andato a collegare le splendide, anche se spesso rotte, strisce di marmo bianco. Il motivo probabilmente è da ricercarsi nel fatto che la copertura delle buche avesse lo scopo di evitare spiacevoli quanto dolorose cadute a chi andava in visita al mercato settembrino, ma Italia Nostra e il Pd, che hanno notato queste «toppe», hanno gridato allo scandalo. «Certo, il fine era sicuramente 'buono' — spiega infatti iro-

co per prendere atto di questa nuova tecnica restaurativa scoperta in questa sorprendente e creativa Lucca, che sempre più si conferma capitale della cultura, della musica, del turismo e ora anche del rispetto del proprio patrimonio storico».

LASCIA il tono ironico per vestire quello ben più accusatorio invece il consigliere comunale del Pd Serena Mammini. «Possibile — incalza — trattare piazza S.Michele come una qualsiasi strada di periferia? Il problema della pavimentazione, del suo degrado, accentuato anche dal continuo montaggio e smontaggio dei banchi dei vari mercatini, si protrae da anni. Da anni varie proposte da più fronti si sono alternate, però ai discorsi, ai dibattiti, non è seguita una decisione adeguata all'altezza della città. Che sia quella attuale la soluzione? Ma sì, bitume

a go-go. A forza di rimandi siamo arrivati a oggi: per una giusta necessità, evitare incidenti dei pedoni (ci mancherebbe) si butta nero bitume laddove gli avvallamenti sono più evidenti». «Manca di stendere i panni sotto Palazzo Pretorio nelle giornate di pioggia o altre stranezze — conclude — . Forse anche l'emergenza poteva essere risolta in modo più dignitoso, o no?». L'amministrazione comunale, dal canto suo, difende l'intervento d'urgenza. «Le buche — afferma — , come specificano i tecnici, sono state provvisoriamente messe in sicurezza, sigillandole con bitume a freddo in modo da eliminare situazioni di pericolo per i cittadini nel modo più rapido possibile. Una volta terminate le manifestazioni del calendario del Settembre, sarà attuato un intervento di definitivo risanamento. Anche in altri luoghi, peraltro, l'amministrazione è consapevole dell'esistenza di altre situazioni simili cui è necessario porre rimedio quanto prima, privilegiando sempre la pubblica incolumità».

NELL'OCCHIO DEL CICLONE
Attacco di Italia Nostra
Ma il Comune precisa:
«Intervento fatto d'urgenza»

nicamente il presidente di Italia Nostra, l'architetto Roberto Mannocci — : 'pareggiare l'impiantito' per evitare cadute ai frequentatori degli splendidi banchi. Anche il modo individuato è stato quello semplice e economico del buon padre di famiglia. Proprio per questa semplicità e 'bontà' di fondo il nostro Comune ha pareggiato con palate di nero conglomerato bituminoso quasi tutte le più consistenti irregolarità, rotture, buche presenti nelle strisce in bianco marmo che, intersecandosi, riquadrano la piazza». «Non sappiamo a quale assessorato — aggiunge — vada attribuita la decisione di questa nuova iniziativa. Ci sentiamo di suggerire alla Soprintendenza, come è suo compito, una urgente verifica in lo-

SCATTI IN SEQUENZA



29 SETTEMBRE 2011

E' DOMANI, ULTIMA FIERA LUCCHESA DI QUESTO MESE E CHE SI SVOLGE AL GIANNOTTI: IL RISCHIO SONO LE AUTO IN SOSTA SUI MARCIAPIEDI

30 SETTEMBRE 2011

A FINE MESE CHIUDERANNO LE BANCARELLE IN PIAZZA S.MICHELE: SARANNO COSI' PIU' VISIBILI GLI EFFETTI DEL CATRAME STESO PER TERRA

